

# Per non dimenticare

Periodico delle tradizioni e del patrimonio socio-culturale e sportivo del Trapanese

Editore e direttore responsabile: Franco Auci - Anno IV, n. 3: 21 ottobre 2005

## Come eravamo **2**



Sfogliamo  
l'album dei ricordi

€ 3

## **Per non dimenticare**

Periodico delle tradizioni e del patrimonio  
socio-culturale e sportivo del Trapanese

---

Editore e direttore responsabile:  
Franco Auci

STAMPATO IN ITALIA  
PRINTED IN ITALY

© Copyright ottobre 2005  
by Franco Auci - Trapani

Direzione e redazione:  
Via dei Mille, 18 - Trapani  
Tel. 0923 23251

Registrazione Tribunale di Trapani  
n. 275 del 2 aprile 2002



Stampa Arti Grafiche Cosentino  
Via Conte A. Pepoli, 102 - Trapani

## *A Francesco Manzo*



*Si ringraziano per la preziosa collaborazione: l'Istituto San Giovanni Bosco, Aldo Bertolino, Dino Bileci, Giovanni Brugnone, Vito Callotta, Filippo Camuto, Alberto Caruso, Marco Coccellato, Gennaro Conte, Piero Frazzitta, Vito La Barbera, Mario La Porta, Luigi Manzo, Pasquale Marino, Antonino Messina, Giovanna Rallo Marchello, Nicola Ricevuto, Ignazio Tartamella e Benito Zerilli.*

*Un particolare ringraziamento va a Tonino Perrera, che ha messo a disposizione le cartoline illustrate riguardanti Piazza Cappuccini e la corsa dei cavalli, nonché la foto della salumeria Bica.*

Ἦν saluto da Trapani

Piazza Cappuccini



**La cartolina illustrata ci mostra com'era Piazza Cappuccini, ora Piazza Gen. Scio.  
La croce evidenziata dal tondino starebbe a indicare il sito in cui veniva piazzata la ghigliottina.**

Comunque, a proposito della ghigliottina, nel citarla tra i cimeli del Museo Pepoli, Mario Serraino in ***Trapani nella vita civile e religiosa*** scrive (pag. 164) “che, in occasione della esecuzione delle sentenze capitali, veniva montata e collocata nell’incrocio di Viale Regina Elena con Viale Duca d’Aosta, detto volgarmente la testa”



Le due cartoline ci mostrano la corsa dei cavalli lungo la Via G. B. Fardella (allora priva del marciapiede centrale) ...

Un Saluto da Trapani

24 Dicembre 1918



Ditta Editrice R. Giacinto - Trapani

Via G. B. Sardella

... fino a Piazza Vittorio Emanuele. Da notare che si soleva anche far gareggiare i cavalli liberi, cioè senza fantini

RICHTER & CO. NAPOLI - 3791



La carta intestata della ditta G. Adragna fu Rosario, la cui specialità era il famoso liquore "Monte S. Giuliano"

PER TELEGRAMMI  
ADRAGNA INTRAPRENDITORE

P. E. C. TRAPANI N. 9  
CODE USED A. B. C. 5<sup>TH</sup> ED.

CASA FONDATA 1900

TELEGRAMMI: INIA  
TELEFONI (UFFICI: N. 1098  
STABILIMENTO: N. 1300)




*Inia & Di Gaetano*

PREMIATA INDUSTRIA PRODOTTI ALIMENTARI CONSERVATI

ITALIA TRAPANI (SICILIA)

SPECIALITÀ  
SARDINE E SGOMBRI SOTT'OLIO  
ACCIUGHE - SARDELLI - SGOMBRI  
ALACCIE SALATE

SPECIALITÀ  
POMODORI RELATI  
CONCENTRATO DI POMODORO  
CARCIOFI AL NATURALE

Trapani, li..... 19.....

PIAZZA GENERALE SOIO, 13  
(CASA PROPRIA)

La carta intestata della ditta Inia & Di Gaetano, le cui specialità erano i prodotti alimentari conservati



La “Salumeria Bica” che, scendendo da Via Sette Dolori, era dopo l’ingresso di Palazzo Ripa (angolo Via Crociferi)



**22 giugno 1928: scuola di "San Giovanni".  
Questa è la prima classe elementare dell'insegnante Gilda Serra.  
Giovanna Rallo Marchello ha conservato la foto  
scrivendo sul retro (pagina successiva)  
nome e cognome di tutti i compagni**



- 1- Stefano Maria
- 2- Ercole Maria
- 3- Danese
- 4- Nicotri Pasquale
- 5- Piacentini
- 6- Saluggia Vincenzo
- 7- Cerignani Caterina
- 8- Galia
- 9- Amaro Maria
- 10- Prestigiacomo
- 11- Polici Aurelio
- 12- Malato
- 13- Livorno Dino
- 14- Di Porto Domenico
- 15- Di Alfano Pasquale
- 16- Caracciolo Domenico
- 17- Giannuzzi
- 18- Millican
- 19- Pisci Maria
- 20- Saluggia Bettina
- 21- Gallo Minetta

Parte I<sup>a</sup> Insignante Terra

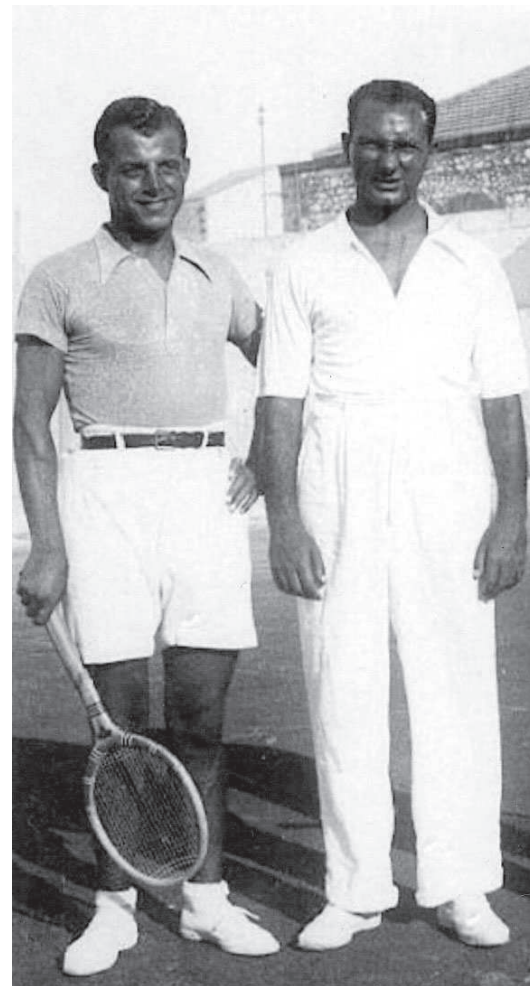
Napoli 22/6/1928 - Anno I<sup>o</sup>

Gianna Balla

- |                        |                         |
|------------------------|-------------------------|
| 22- Lenturo Maria      | 30- Tagliacoti Cornelia |
| 23- Savona             | 31- Colombas Attilio    |
| 24- Giannitragano      | 32- Anna Rino           |
| 25- Carosone Angelina  | 33- Di Noia Pasquale    |
| 26- Lombardo Pina      | 34- Patti Giacomo       |
| 27- Guffredy           | 35- Lombardo Michelina  |
| 28- Di Marco Enea      | 36- Burgio              |
| 29- Carrasara Maria    | 37- Mili Maria          |
| 30- Juvenze Matrella   | 38- Mattise Dino        |
| 31- De Luca Vincenzina | 39- Giuseppe Fedele     |
| 32- Cortini Sestio     | 40- Figalish Salvatore  |



**10 agosto 1935:  
il carro allestito per il trasporto  
del Simulacro della Madonna di Trapani  
in Cattedrale in occasione  
della seconda solenne incoronazione**



**1935, Circolo del Tennis Trapani:  
Ennio Ricevuto ed Enzo Occhipinti**



Sopra, a sinistra: l'A.S. Diana, vincitrice del torneo che si svolse sul campo dei Salesiani nel 1947. Da sinistra, in alto: Pietro Lazzarino, Nicola Bonifacino, Aldo Bertolino, Carlo Saladino e Nino Montaperto; accosciati: Pino Chirco, Giacomino Russo e Ninni Messina



Sopra, a destra: 7 dicembre 1948. Siamo al “campu nozzu” in occasione di una partita tra la Taurus e alcuni giovani del Liceo Classico, che si concluderà con un sonante 8 a 1. Da sinistra, in alto: Salvatore Bica, Salvatore Costanza, Martinelli, Gaspare La Torre, Aldo Dainotto, Nino Barbagallo e Giuseppe Ferrigno; accosciati: Attilio La Russa e Maltese

A fianco: Brik, purosangue inglese importata dai fratelli Tartamella (di spalle i due figli maggiori di Gaspare, in primo piano Carmelo e più indietro Nenè). Il fantino è “Peri porcu”, al secolo Pio Messina. Siamo nel 1949 all'ippodromo della Favorita durante le corse che venivano organizzate nell'ambito dei festeggiamenti in onore di Santa Rosalia





**Siamo al campo *Aula*.**

**Da sinistra, si riconoscono, in alto l'indimenticabile Turi Errante, che era il custode dell'impianto, Alberto Bonventre, Licchio Sieli, Fontana, Giacomino Russo, Ciccio Scontrino, Carlo Rizza, Pietro Lazzarino, Paolo Coccellato, Pietro Lamia, Vincenzo Bonventre e Michele Scontrino; in basso Alessandro Del Carlo, Piero Fodale, Peppe Fontana, Cono Giglio, Pio D'Amico e Gennarino Basile**



**Scuola "Umberto di Savoia". Questa è la quinta classe elementare 1949-50 del maestro Giuseppe Tagliavia**

**8 dicembre 1949. Foto ricordo con il parroco, Padre Enrico Maria Gibilisco, per le giovani di Azione Cattolica della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù in occasione della Giornata del Tesseramento, che si celebrava appunto per l'Immacolata. Da sinistra, in alto si riconoscono Anna Salone, Giovanna Bruno, Gina Giacalone, Margherita Solaro, Michelina Milazzo, Pina Augugliaro e Graziella Montalbano; nella fila centrale Maria Galia, che era la responsabile del Gruppo, Antonina Milazzo, Rosa Lamia, Anna Maria Tonti, Giovanna Tonti e Maria Caccamo; in basso Nuccia Valenza, Erina Salone, Elena Caccamo e Filippa Valenza**





**Anno scolastico 1953-54. Villa Margherita: la IV C dell'Istituto Magistrale "Rosina Salvo".  
Da sinistra, in alto: Salvatore Duccamelia, Nino Gesù, Totò Favuzza, ?, Lina Bruno,  
Giovanna Aliotti, Umberto Maltese, Calogero Sanfilippo, Giovanni Gallo, Elio Cosentino, Passalacqua,  
Erasmus Garuccio, Cuschera, Giovanni Stinco e Michelangelo Maiorana;  
accosciati: Piero Galfano, Paolo Abate, Piero Frazzitta,  
Salvatore Bellissimo, Rosalba Pugliesi, Curto, Vitale, Anna Sorrentino e Felice Montera**



**Un gruppo della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, guidato da Padre Agostino Maria Pappalardo, si è recato in pellegrinaggio a Siracusa dopo la lacrimazione della Madonnina. Si riconoscono: in basso, sulla destra, Rosina Zichichi e la sig.ra Tedesco; alle spalle di Padre Agostino, da sinistra, Concetta Iannello, Giuseppe Chillè, Maria Nardoza, Fernando Lucia e Mariuccia Chillè; e più in alto Pietro Lucia e Vito Nardoza.**

*Grazie all'indimenticabile Pia Conticello, il 5 dicembre 1954, in Via Tunisi (angolo Via Segesta), verrà inaugurata a Trapani la prima cappella al mondo dedicata alla Madonnina delle Lagrime.*

*Il cinquantésimo anniversario dell'avvenimento e l'opera di Pia Conticello sono stati solennemente ricordati nel dicembre scorso*

Trapani Sera:

20 febbraio 1955

**Ore 11: fulminea tragedia in Corso Vittorio**

# **CROLLA UN EDIFICIO A TRE PIANI**

---

# **QUATTRO MORTI TRA LE MACERIE**



L'edificio di Corso Vittorio subito dopo il pauroso crollo.

*Mentre scriviamo siamo ancora sotto la tremenda impressione del crollo improvviso del vecchio palazzo del Barone Stabile di Corso Vittorio Emanuele che ha seppellito sotto le sue rovine quattro vite umane. Il traffico è tutt'ora interrotto e continua rapido lo sgombero delle macerie mentre già le povere vittime sono state estratte e portate via.*

*Il vecchio palazzo, che ora apparteneva alle sorelle Fedele ed Anna Galia ed alla loro congiunta Caterina Grimaldi, già da qualche mese era disabitato. Di esso erano ancora utilizzate le botteghe del pianterreno: una occupata da una latteria, l'altra dal calzolaio Angelo Valentino.*

*Come è noto proprio dinanzi al palazzo Stabile c'era una fermata del filobus, ma per fortuna la vettura che parte dal capolinea di Piazza Generale Scio alle undici precise era transitata da quella fermata già da qualche minuto.*





Particolare del palazzo crollato: dalle macerie sono stati estratti i cadaveri di un uomo, una donna e due bambini.

(Foto Bonventre)

Quando avvenne il crollo la latteria era chiusa ed in tutto il palazzo non c'era che il povero Angelo Valentino con i due ragazzi di bottega. Qualcuno dei passanti avvertì il pericolo del crollo imminente e fece in tempo a fuggire via rimanendo illeso, altri furono feriti più o meno gravemente ed una vecchia signora rimase invece sotto le macerie.

Primi ad accorrere furono alcuni volenterosi cittadini e subito Carabinieri, Guardie di Pubblica Sicurezza, Vigili del Fuoco e le autoambulanze della Croce Rossa. Immediatamente avvertiti giungevano sul posto il Prefetto della Provincia di Trapani Eccellenza Alfredo Correrà, il Sindaco della Città Prof. Sesta, il Vescovo della Diocesi Mons. Corrado Mingo, il Questore Dott. Michele Polimeni, l'Ingegnere capo del Genio Civile Giorgi, il Maggiore dei Carabinieri Franz Colella, gli assessori comunali Dott. Grimaldi e Dott. Serraino, l'Ing. Fiore dell'Ufficio tecnico comunale e moltissimi altri.

Intanto al primo fervore delle ricerche, durante le quali in modo particolare si sono prodigati con grande generosità numerosissimi cittadini, seguiva un lavoro più sistematico e razionale organizzato dai tecnici presenti e svolto oltre che dalle forze di polizia e dai Vigili del fuoco già presenti anche dai fanti del II Batta-

glione del VI Regg. Fanteria "Aosta" intervenuti numerosissimi con i loro ufficiali.

Il primo cadavere ad essere estratto è stato quello della vecchia signora Rosa Occhipinti Mazarese che sventuratamente si trovava a passare sotto il palazzo nel momento in cui avvenne il crollo. Con lei era la figlia, che riusciva però a mettersi in salvo.

Intanto, subito dopo il ritrovamento del primo cadavere, fu giocoforza sospendere per un momento i lavori e provocare il crollo della parete pericolante di una casa vicina. Ripresi i lavori mentre autocarri dei Carabinieri, degli Avieri e del Reggimento "Aosta" ed i motomezzi dei Vigili del Fuoco provvedevano allo sgombrò delle macerie, le ricerche continuavano in direzione della bottega del povero Valentino. Qui, circa alle quattordici e trenta veniva trovato il cadavere del calzolaio bocconi sotto uno dei battenti dell'uscio della sua bottega. Qualche minuto dopo vennero rinvenuti i cadaveri degli infelici fanciulli che si trovavano con lui: i fratelli Alberto e Francesco Romano. Essi sono stati ritrovati a qualche metro dall'uscio; c'è da pensare che avendo avuto sentore del crollo imminente abbiano tentato di porsi in salvo.

(continua a pag. 18)

(segue da pag. 17)

Si è detto che al momento del crollo la latteria era chiusa; infatti, come ogni mattina, il lattaiò aveva accudito alle vendite sin verso le dieci e poi aveva chiuso ed era andato via. Questo fatto è servito a salvargli la vita.

Ingeneroso fu invece il destino per il povero Angelo Valentino! Proprio questa mattina, svegliato più presto del solito dal fattorino che gli aveva recapitato un espresso, aveva detto ad una vicina che si accingeva a trasferirsi nella nuova casa che aveva di già affittata. Ma il destino dispose diversamente e la vecchia casa che da anni lo ospitava lo uccise.

Ecco intanto l'elenco dei feriti, tutti passanti sorpresi dal crollo:

Signor Salvatore Messina da Favignana, Guardia di Finanza Giacomo Scialabba, Signorina Maria Cammareri di anni diciassette, Signora Vincenza Basiricò di anni cinquanta, Signor Andrea Allotta di anni sessantacinque ed il Signor Francesco Paolo Laudicina, padre dell'assessore Comunale Dott. Domenico. Tutti i feriti, tranne il signor Laudicina che ha riportato la frattura del piede destro, sono guaribili in pochi giorni.

*Per Battesimi, Comunioni, Cresime, Matrimoni, risparmierete denaro ed avrete le più belle santine ricordo e le più belle partecipazioni, rivolgendovi alla*

**Tipografia STET**

**Via Marsala, 14 - TRAPANI - Telefono 2401**



**Nudi eran Adamo ed Eva:**

**Tessilnova**

**non esisteva**

**Magazzini Tessilnova**

**Via G. B. Fardello, 231 - Trapani**

**Telef. 2160**



## TRAPANI

*Elezioni amministrative 1956*

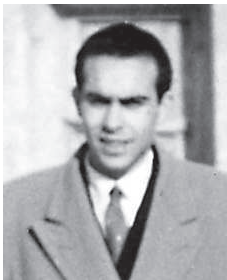
**Siamo in Piazza Scarlatti:  
comizio del  
Notaio Francesco Manzo,  
al cui fianco  
è l'Avv. Nino Marino**





Erice, campo sportivo "San Nicola", 14 luglio 1957. Siamo nella giornata inaugurale della seconda edizione della "Coppa Salvatore Zagonia", torneo di calcio che veniva organizzato dalla Libertas Trapani in memoria del suo presidente, nonché segretario provinciale giovanile della Democrazia Cristiana, prematuramente scomparso il 14 dicembre 1954. Nella tribunetta, fra gli altri, si notano nella fila in alto Dino Cialona, Ignazio Buscaino e Dino Chiarpotto, che ha al suo fianco il figlio Luigi; nella fila centrale, semicoperta, Vincenza Pellegrino, mamma di Salvatore Zagonia, e la moglie di quest'ultimo, Rosetta Genna; e sotto Aldo Bassi, Nenè Solina, Bartolo Rallo e Pasquale Marino

6 giugno 1957:  
Pino Bifaro,  
Vito La Barbera,  
Sebastiano Messina  
e Francesco Giallo



Salvatore Zagonia





**1957. Siamo alla Villa Pepoli. Da sinistra: Mimmo Ruggirello, Nino Fodale, Rino Arceri, Peppe Marceca, Peppe Grammatico e Giovanni Mastai**

**Sopra, a destra: siamo in Corso Vittorio Emanuele, sotto il Liceo Classico. Da sinistra, in alto: Salvatore Ciesco, Pino Maltese, Paolo Marino, Elio Marini e Ninni Valenti; sotto: Nicola Ricevuto, Benito Marino, Mimmo Cangemi e Giovanni Frusteri**

**A fianco: siamo alla spiaggia vecchia, quando ancora non c'era la litoranea. Da sinistra, in alto: Alberto Caito, Nicola Bulgarella, Mario La Porta, Giovanni Sammartano, Vito Callotta, ?, Rodolfo Alongi ed Enrico Corleo; accosciati: ?, ?, Elio Cosentino, Gaspere Virgilio e ?**





*Alla marina, la casa Poma, aspetta un colpo di libeccio*

**Il ritaglio stampa ha immortalato non solo la vecchia casa Poma alla Marina, ma anche la Porta Serisso od Ossuna**

**Al Circolo di Cultura, la cui sede era in Via San Francesco d'Assisi (angolo Via Guida), in occasione delle festività natalizie si procede alla tradizionale distribuzione dei doni. Al microfono il prof. Nicola Caruso. Alle sue spalle il preside Leonardo Genovese; alla sua destra il presidente del Circolo prof. Giuseppe Cavasino e il prof. Vittorio Zichichi; alla sua sinistra il prof. Leonardo Scalabrino**





**Febbraio 1960. Siamo a Palazzo Ripa in occasione del Ballo della Stampa che veniva organizzato a Carnevale. Da sinistra, si riconoscono, in primo piano la sig.na Ricevuto, Filippo Camuto, Michele Megale, la sig.na Maria Rizzo e Nanai Paesano e più in fondo il rag. Pezzano e la sig.na Marini (con gli occhiali)**



**Catania (Giardino Bellini), 16 marzo 1963: foto ricordo per i ragazzi del Trapani che nel quadro del torneo "De Martino" si apprestano ad affrontare i rossoazzurri etnei. Da sinistra, in alto: l'allenatore Peppino Cutrera, Vincenzo Hernandez, Leonardo Vassallo, Peppe Bellomo, Tonio Benzi e Alberto Pecorella; accosciati: Aldo Antoci, Antonino Romano e Nicola Policani**



# *Vi riconoscete?*



**Siamo ai Salesiani. La foto è stata scattata in occasione del convegno ex allievi del 29 novembre 1964**